

POLITECNICO DI MILANO



Milano, 23 ottobre 2014

*Avvio di un percorso di ascolto attivo e di partecipazione della cittadinanza*  
**PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELL'AREA BOVISA-GASOMETRI**

*Gentili,*

*Con la presente si comunica, nell'intento che ne diveniate parte attiva, l'avvio di un percorso di ascolto attivo e di partecipazione della cittadinanza al processo di trasformazione dell'area cosiddetta Bovisa-Gasometri, promosso dal Comune di Milano e coordinato dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano.*

*L'attività affidata al gruppo di lavoro del DAStU (coordinato dal Prof. G. Pasqui) si basa sul riconoscimento dell'apporto delle comunità locali al processo di trasformazione dell'area Bovisa-Gasometri. La ricerca intende contribuire a veicolare le informazioni utili a rendere più trasparente il processo decisionale e ad approfondire il dialogo tra l'Amministrazione comunale, i cittadini e gli attori locali al fine di sostenere l'attivazione di un processo condiviso per la definizione delle linee guida da seguire in fase di progettazione dell'area.*

Politecnico di Milano  
Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Via Bonardi, 3  
20133 Milano  
Tel. 02 2399 5400-5401-5406  
Fax 02 2399 5435  
[www.dastu.polimi.it](http://www.dastu.polimi.it)  
Partita Iva: 04376620151  
Codice fiscale: 80057930150

La **finalità** del processo di ascolto è duplice:

1. **individuare i requisiti essenziali per tutta la trasformazione** della porzione di città definita "Ambito Territoriale Urbano (ATU) Bovisa-Gasometri" che rispondano alle aspettative e alle necessità dei residenti dei quartieri limitrofi nonché dei fruitori dell'area stessa;
2. **approfondire, attraverso forme di progettazione partecipata, le attese e i desideri per una parte dell'area in trasformazione che verrà destinata a parco pubblico, il cosiddetto lotto 1A, in coerenza con la visione strategica che verrà fornita per l'intero ATU.**

L'emersione dei bisogni e delle attese di chi abita questa parte di città è un'occasione di verifica e arricchimento delle indicazioni già approvate dal Consiglio di Zona 9 (localizzazione di servizi pubblici nell'area ex Montecatini, collegamento verde con il parco di Villa Litta, insediamento delle attività di ricerca).

I risultati e i materiali prodotti durante il percorso di ascolto saranno forniti ai gruppi partecipanti al futuro workshop di progettazione rivolto ai docenti del Politecnico di Milano, e diventeranno per essi le linee guida indispensabili per delineare il possibile assetto urbanistico dell'area.

In coerenza con la duplice finalità del processo di ascolto, l'interazione con i gruppi e le associazioni si articolerà su **due piani differenti**:

- il primo finalizzato a **raccogliere** e costruire le idee per indirizzare le **strategie** da seguire nel lungo periodo **per la trasformazione di tutta l'area** compresa nel perimetro dell'ATU;
- il secondo finalizzato a **fissare le dotazioni e gli elementi qualitativi** che il quartiere riterrà dare per il lotto denominato 1A di proprietà pubblica, trasformazioni da attuare nel breve periodo. Questa è infatti la porzione dell'ATU che per prima sarà bonificata in quanto parte delle risorse destinate a tale intervento devono essere impiegate entro il 2016. Su questa area il Comune intende realizzare un **parco pubblico**.

L'attività si sviluppa in **6 mesi di lavoro** durante i quali il processo di coinvolgimento della popolazione si articolerà nelle seguenti attività: **interviste** a portatori di interessi e diritti presenti nei quartieri opportunamente selezionati, **incontri di approfondimento** con esperti e

Politecnico di Milano  
Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Via Bonardi, 3  
20133 Milano  
Tel. 02 2399 5400-5401-5406  
Fax 02 2399 5435  
www.dastu.polimi.it  
Partita Iva: 04376620151  
Codice fiscale: 80057930150

soggetti interessati a specifici temi che emergeranno (sono invitati: gruppi e associazioni locali, singoli cittadini, realtà sindacali, luoghi di aggregazione laici e religiosi, luoghi di eccellenza per la produzione e la ricerca), **attività di incontro** esteso in occasione di eventi ad alta concentrazione sociale, visite sul campo, discussioni pubbliche collettive, per definire gli indirizzi per l'ATU; incontri e attività per la **progettazione partecipata** del lotto 1A.

La prima fase del lavoro (ottobre/novembre 2014) prevede un **primo ciclo di interviste** ad alcuni soggetti selezionati in base alla loro attività nei quartieri di Bovisa e Villapizzone al fine di raccogliere, in primis, suggestioni e percezioni generali. Base di partenza sarà l'esperienza e il vissuto quotidiano riferiti all'area che si andrà a riqualificare e ai quartieri di provenienza.

Durante le interviste e nelle fasi successive in cui sono previsti **incontri collettivi** (a partire da novembre/dicembre 2014), l'attenzione verrà focalizzata su **temi e questioni** che ogni partecipante riterrà di maggior interesse per conoscere meglio e per connotare il futuro dell'area oggetto dello studio; eccone alcuni possibili:

- **le infrastrutture per la mobilità tra i quartieri e all'interno dell'area;**
- **le connessioni ecologiche di scala vasta, le aree a verde e gli spazi pubblici;**
- **le attrezzature e i servizi pubblici di prossimità;**
- **l'insediamento nell'area di attività produttive di qualità, o per l'industria culturale;**
- **la residenza;**
- **luoghi di produzione alimentare locale.**

Questi rappresentano soltanto alcuni dei possibili temi; ciascuno potrà arricchire la discussione di ulteriori spunti di riflessione.

Gli incontri possono prevedere registrazioni video/audio e la costruzione condivisa di alcuni materiali cartografici finalizzati ad annotare e localizzare i temi oggetto di discussione. Al termine delle fasi di ascolto la trascrizione delle questioni emerse potrà essere inviata ai partecipanti per una validazione prima della presa d'atto delle posizioni espresse.

Politecnico di Milano  
Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Via Bonardi, 3  
20133 Milano  
Tel. 02 2399 5400-5401-5406  
Fax 02 2399 5435  
[www.dastu.polimi.it](http://www.dastu.polimi.it)  
Partita Iva: 04376620151  
Codice fiscale: 80057930150

*Al termine della prima fase tutti i soggetti saranno invitati alle fasi di ascolto successive, che prenderanno avvio attraverso **un incontro pubblico** durante il quale il gruppo di ricerca del DASTU Politecnico di Milano restituirà le differenti considerazioni emerse nel corso della prima fase attraverso i momenti di confronto individuale con i soggetti selezionati.*

*Il calendario dettagliato delle attività e i materiali prodotti a valle di ogni fase saranno pubblicati su un sito in costruzione. Si segnala, inoltre, che è stato attivato l'indirizzo di posta elettronica **gasometri-bovisa@polimi.it** per comunicazioni e richieste di adesione alle attività organizzate dal DASTU.*

*In allegato alla presente, si invia una **scheda riassuntiva delle principali questioni tecniche** che caratterizzano l'area di trasformazione e il contesto entro cui questa si inserisce. Tale allegato fornisce alcuni elementi di conoscenza sullo stato dell'area e sul processo di trasformazione al fine di istruire la prima fase di ascolto.*

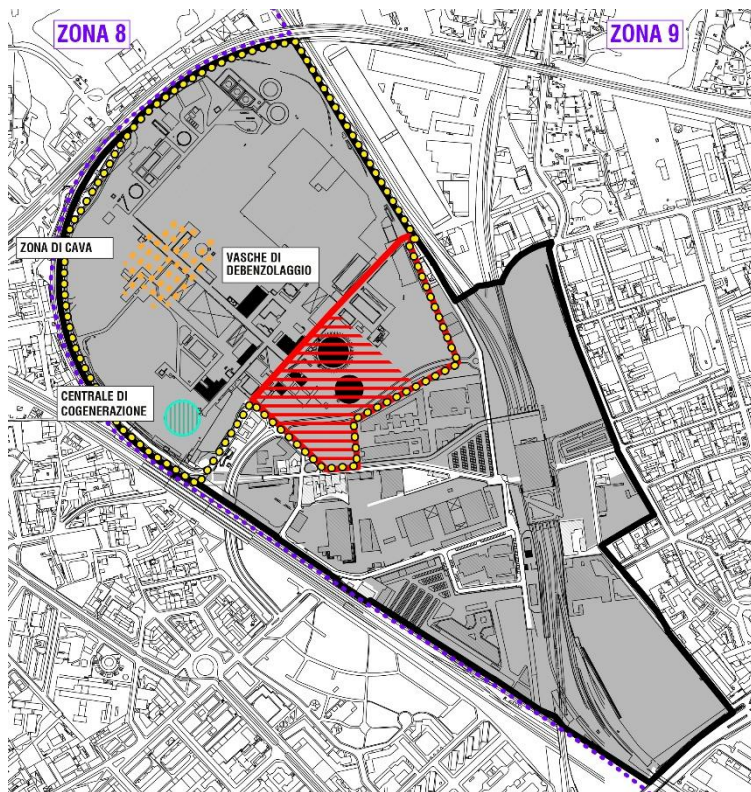
*Certi di ricevere il vostro interesse per l'iniziativa, si porgono cordiali saluti.*

*Il gruppo di lavoro del DASTU*

**Politecnico di Milano**  
**Dipartimento di Architettura e Studi Urbani**

Via Bonardi, 3  
20133 Milano  
Tel. 02 2399 5400-5401-5406  
Fax 02 2399 5435  
[www.dastu.polimi.it](http://www.dastu.polimi.it)  
Partita Iva: 04376620151  
Codice fiscale: 80057930150

## L'AREA IN TRASFORMAZIONE E IL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO

**Superficie Ambito Territoriale Urbano (ATU)**

circa 871.100 mq, di cui: 240.000 mq già occupati da infrastrutture e funzioni esistenti

**Superficie Sito Interesse Nazionale/Regionale (SIN/SIR)**

circa 420.000 mq

**Superficie del Piano Città**

circa 80.000 mq, di cui: il Lotto 1A circa 45.000 mq

## LE INDICAZIONI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER L'ATU BOVISA-GASOMETRI

**Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione sono:**

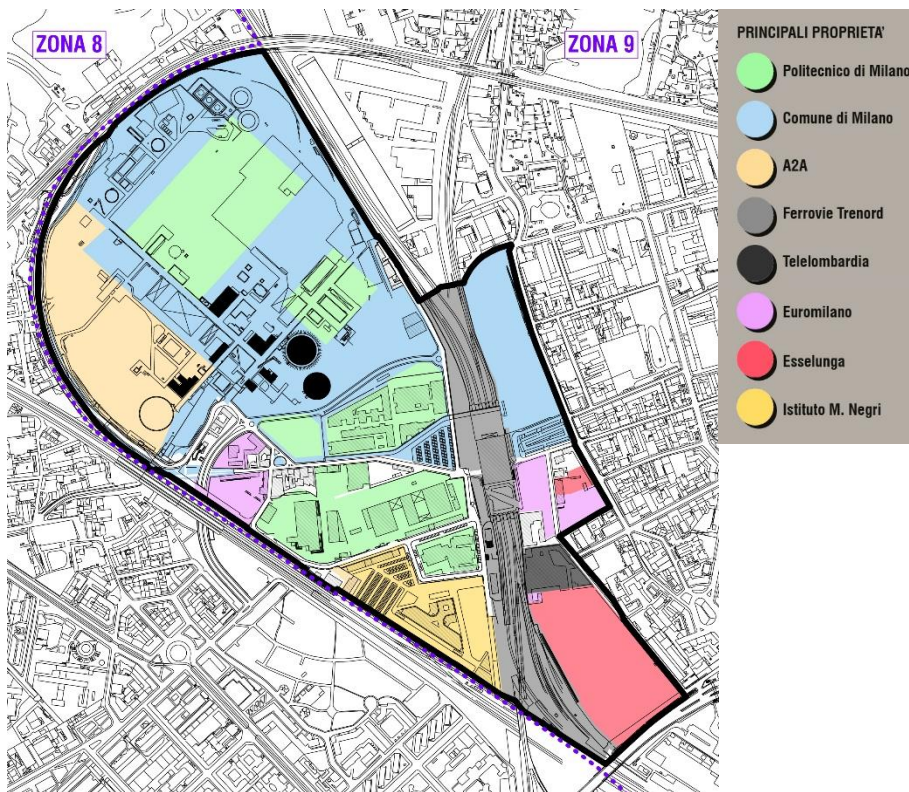
- realizzare un parco urbano
- aumentare i percorsi pedonali e ciclabili e il trasporto pubblico
- realizzare un polo scientifico-tecnologico e funzioni a servizio
- limitare la mobilità carrabile di attraversamento

## ELEMENTI DI ATTENZIONE NELLA TRASFORMAZIONE DELL'ATU BOVISA-GASOMETRI

- I livelli di contaminazione del terreno sono particolarmente elevati in alcune parti dell'area della Goccia e nell'area della cava, usata come deposito per i materiali di riporto, situata nella zona a nord. Sulla base della contaminazione ivi presente e dello scenario di bonifica o messa in sicurezza, potrebbe essere necessario mantenere una distanza di sicurezza dalla cava.
- Alcuni dei manufatti edilizi oggi esistenti possiedono un valore storico identitario e testimoniale (seppur in assenza di vincolo monumentale) tale per cui scelte amministrative prevedono il loro mantenimento.
- Deve essere previsto il mantenimento della stazione di riduzione di pressione del gas metano e l'insediamento di una centrale di cogenerazione gestita da A2A.
- Alcuni interventi edilizi sono programmati dai proprietari delle aree coinvolte dalla trasformazione.



## LA PROPRIETÀ DELLE AREE ALL'INTERNO DELL'ATU BOVISA GASOMETRI



Il panorama degli interessi in gioco è ben rappresentato dalla varietà dei proprietari delle aree in parte già edificate in parte da edificare. La complessità e frammentazione delle proprietà rappresenta, in un certo senso, le dinamiche trasformative che hanno portato la Bovisa da una zona a carattere industriale a una vocata al terziario e alla ricerca. Dall'altro lato indica, per le aree pubbliche in gioco, gli spazi in cui possono essere indirizzati con maggior successo i contributi del programma di coinvolgimento e per le aree private gli interlocutori con cui gli abitanti potranno "misurarsi" durante la partecipazione.

## I PASSAGGI CHIAVE NELLA STORIA DI BOVISA-GASOMETRI

- 2000** Il Politecnico di Milano acquista alcune aree dell'area Bovisa-Gasometri dall'Amministrazione comunale. Il ricavato della vendita (circa 12 milioni di €) viene destinato alle bonifiche.
- 2001/02** L'area dei gasometri viene classificata come **Sito di Interesse Nazionale (SIN)** e ad essa destinato un contributo di circa **5 milioni di €** per le bonifiche.
- 2001/12** Il procedimento di bonifica viene istruito dal **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** che **approva e valida il Piano della Caratterizzazione<sup>1</sup>** nonché il progetto preliminare di bonifica (ne consegue la rimozione completa dei tetti in amianto; l'installazione di un impianto di *soil vapour extraction* per estrarre le aree contaminate da solventi monoaromatici; il monitoraggio periodico della qualità delle acque).
- 2013** L'area "dei gasometri" viene esclusa dall'elenco dei SIN e classificata come **Sito di Interesse Regionale (SIR)**. La responsabilità per l'approvazione dei progetti di bonifica non è più del Ministero ma di Regione Lombardia. Tale trasferimento di competenze determina una rimodulazione dei finanziamenti attribuiti nel 2002.
- 2013** Ai sensi della LR 30/2006 il **Comune di Milano (Settore Bonifiche)** diventa responsabile dei procedimenti di bonifica e MM SpA diventa progettista con la collaborazione della Prof.ssa Saponaro del Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.
- 2013** Con D.M. 1105 del 8 febbraio 2013 è stata approvata la destinazione delle risorse del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città (Piano Città) che prevede un finanziamento di **5 milioni di €** per l'attuazione del progetto di bonifica del **lotto 1A** (da realizzare entro 24 mesi), **destinato a fruizione pubblica**.
- 2014** MM SpA ha concluso l'attività di sistematizzazione di tutti i dati raccolti nel tempo, per la maggior parte dell'area in trasformazione, organizzandoli secondo le vigenti normative del settore.
- 2014** Nel mese di settembre è stato approvato in Conferenza dei Servizi il progetto di bonifica per il lotto 1A.

<sup>1</sup> Il Piano della Caratterizzazione è solo il primo di una serie di passi che ha come obiettivo la bonifica e/o la messa in sicurezza del sito. Tale piano ha lo scopo di definire l'assetto geologico e idrogeologico del sito, verificare la presenza o meno di contaminazione nei suoli e nelle acque e sviluppare un modello concettuale del sito.